



LE TENDENZE DELL'INFLAZIONE A BOLOGNA

PREMESSA

Ad ottobre 2009 a Bologna il tasso medio di inflazione (che misura l'inflazione di carattere strutturale con riferimento ad un periodo di 24 mesi) è risultato pari al +0,7%, in calo rispetto al +1% registrato a settembre. A livello nazionale il tasso medio è risultato più elevato: +1%.

Il tasso tendenziale di inflazione (che misura invece la variazione dei prezzi rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) a Bologna è salito leggermente (dal -0,2% di settembre al +0,2% di ottobre), tornando su un valore positivo.

In Italia, ad ottobre, il tasso tendenziale di inflazione è risultato pari a +0,3%. La nostra città si posiziona al decimo posto della graduatoria decrescente dei capoluoghi di regione, risalendo di cinque posizioni rispetto al mese di settembre.

Nell'eurozona ad ottobre l'inflazione resta negativa, segnando su base annua una variazione del -0,1%, ma in lieve crescita rispetto al -0,3% di settembre. Ricordiamo che nell'ottobre 2008 il tasso di inflazione nei paesi dell'area euro era pari al +3,2%.

L'attuale nota si propone di fornire alcuni elementi di conoscenza sul fenomeno delle variazioni di prezzo più elevate registrate sia in senso positivo che negativo, analizzando i dati dell'Osservatorio prezzi Bologna riferiti al mese di ottobre 2009.

OSSERVATORIO PREZZI BOLOGNA dati relativi al mese di ottobre 2009

L'Osservatorio contiene informazioni relative ai prezzi minimi, medi e massimi, nonché le variazioni mensili ed annue per circa 220 prodotti e servizi (78 prodotti alimentari, circa 50 prodotti ortofrutticoli, 23 prodotti per la cura della persona, 40 servizi, 20 beni di varia natura e 7 prodotti energetici). Il paniere, per l'anno 2009, è stato ampliato con alcuni prodotti, soprattutto nel comparto dei servizi, per fornire al consumatore un quadro informativo più ampio. Sulla base di questi dati è così possibile seguire mensilmente l'evoluzione dei livelli assoluti di prezzo di singoli prodotti e servizi (es.: pane, latte, carne, benzina, ecc.).

L'esame dei dati dell'Osservatorio Prezzi riferiti al mese di ottobre 2009 evidenzia, rispetto a settembre, un calo dei costi dei carburanti, della tariffa del gas ad uso domestico e del gasolio da riscaldamento.

Nel settore alimentare si sono registrati alcuni aumenti, ma anche diverse diminuzioni di prezzo; infatti tra i primi 20 prodotti caratterizzati dalle variazioni tendenziali più basse 10 appartengono a questo comparto.



1. Gli andamenti dei prodotti alimentari

Ad ottobre la variazione mensile del capitolo dell'alimentazione è tornata di segno positivo: +0,2%. Il tasso tendenziale è salito dal +0,1% di settembre al +0,5% di ottobre.

Nel suo complesso il capitolo, dopo il picco fatto registrare su base annua a luglio 2008 (+6%) ed una successiva costante riduzione del tasso annuo, torna quindi nuovamente a salire.

Tuttavia ci sono prodotti alimentari che evidenziano variazioni tendenziali in progressivo calo, come si evince dalla graduatoria delle prime 20 variazioni annue dei prezzi dei prodotti alimentari inseriti nell'Osservatorio.

Nel mese di ottobre la variazione annua più elevata è stata registrata ancora una volta dalla passata di pomodoro (scesa però dal +20,7% di settembre all'attuale +15,8%), seguita dai pomodori pelati (dal +16% al 12,4%), dal tonno (+8,8%), dal riso (+8,5%), dall'aranciata (+8,3%) e dal caffè decaffeinato (+6,9%).

Ottobre 2009

Descrizione prodotto	Prezzo medio €	Variazione % annua
Passata di pomodoro (1 Kg.)	1,49	15,8
Pomodori pelati (1 Kg.)	1,80	12,4
Tonno in olio d'oliva (1 Kg.)	10,81	8,8
Riso (1 Kg.)	2,44	8,5
Aranciata (1 Lt.)	0,77	8,3
Caffè decaffeinato (1 Kg.)	9,53	6,9
Cioccolato in tavolette (100 Gr.)	1,06	6,5
Piselli surgelati (1 Kg.)	4,34	5,7
Maionese (100 Ml.)	0,47	5,7
Confettura di frutta (1 Kg.)	4,82	5,3
Miele (1 Kg.)	8,90	5,3
Carne fresca bovino adulto senz'osso - bistecche scelte (1 Kg.)	16,60	5,0
Latte in polvere per neonati (1 Kg.)	16,81	4,8
Oveto di cioccolata	0,89	4,5
Crema da spalmare al cacao (1 Kg.)	5,77	4,5
Wurstel di suino/pollo/tacchino (1 Kg.)	8,20	4,3
Birra nazionale (100 Cl.)	1,53	3,9
Vino D.O.C. (75 Cl.)	4,19	3,7
Aceto (1 Lt.)	1,37	3,6
Salame (1 Kg.)	20,10	3,0

2. I prezzi dei prodotti petroliferi

Nonostante i rialzi fatti registrare nella seconda parte del mese di ottobre i carburanti sono risultati in calo rispetto a settembre, evidenziando ancora livelli di prezzo ampiamente inferiori a quelli di un anno fa.

Per la benzina la riduzione su base annua è pari al -9,7%, mentre il calo rispetto al mese di settembre è stato del -3%. Il tasso tendenziale del gasolio per autotrazione è passato dal -20,5% di settembre al -18,4% di ottobre, mentre la sua variazione mensile è risultata del -2,4%. In controtendenza il gas GPL, che ha registrato invece un lieve aumento su base mensile (-21,1% il dato annuo e +0,2% quello mensile).

Per quanto concerne la tariffa del gas di rete ad uso domestico, che non prevede più la distinzione in base all'uso (gas cottura/riscaldamento) nel mese di ottobre si registra una variazione mensile pari al -2,4% ed un tasso tendenziale che scende al -19,9%.

Sottolineiamo, infine, che il gasolio da riscaldamento nel mese di ottobre ha fatto registrare una variazione rispetto a settembre del -0,7%; il tasso tendenziale annuo è risultato pari al -16,1%.

Ottobre 2009

Tipologie di prodotti	Prezzo medio €	Variazione % annua
Benzine (1 Lt.)	1,263	-9,7
Altri carburanti <i>di cui:</i>		-19,1
Gasolio per autotrazione (1 Lt.)	1,102	-18,4
Gas GPL (10 Lt.)	5,449	-21,1
Gas <i>di cui:</i>		-19,5
Gas per uso domestico (consumo annuo di 1.177,1718 m3)	796,440	-19,9
Gas in bombola (10 Kg.)	21,731	-6,0
Gasolio per riscaldamento (100 Lt.)	113,191	-16,1

Fonte: Istat

3. I beni e servizi con prezzi in diminuzione

L'Osservatorio ha registrato, come evidenziato dalla graduatoria dei prodotti/servizi di seguito riportata, anche prodotti i cui prezzi sono risultati in diminuzione rispetto ad ottobre 2008.

Dopo i prodotti energetici, che si collocano tra le prime otto posizioni della graduatoria, attestandosi tra il -21,1% del gas GPL ed il -9,7% delle benzine (fa eccezione al sesto posto il latte fresco: -14,3%), troviamo altri prodotti quali l'acqua potabile (-7,7%), la carne di suino con osso (-6,4%) e la pasta di grano duro (-5,8%).

Ottobre 2009

Descrizione prodotto	Prezzo medio €	Variazione % annua
Gas GPL (10 Lt.)	5,45	-21,1
Gas di rete uso domestico	796,44	-19,9
Gasolio con servizio (10 Lt.) (*)	11,08	-18,4
Gasolio fai da te (10 Lt.) (*)	10,85	-18,4
Gasolio da riscaldamento (100 Lt.)	113,19	-16,1
Latte fresco intero o parzialmente scremato (1 Lt.)	1,25	-14,3
Benzina con servizio (10 Lt.) (*)	12,69	-9,7
Benzina fai da te (10 Lt.) (*)	12,45	-9,7
Acqua potabile (consumo annuo di 124 metri cubi)	147,21	-7,7
Carne fresca suina con osso - braciola (1 Kg.)	7,41	-6,4
Pasta di semola di grano duro (1 Kg.)	1,52	-5,8
Pasto al fast-food	5,03	-5,8
Mozzarella di mucca (1 Kg.)	8,90	-5,7
Pizza surgelata (1 Kg.)	6,47	-5,6
Accappatoio	29,24	-5,1
Petto di tacchino - a fettine (1 Kg.)	10,29	-4,0
Formaggi fusi in fette (1 Kg.)	7,65	-4,0
Bagno/doccia schiuma (250 Ml.)	1,95	-3,7
Crakers (300 Gr.)	0,80	-3,1
Gorgonzola classico (1 Kg.)	11,41	-3,1

(*) Le variazioni tendenziali e mensili sono riferite alla sintesi dei prezzi con servizio e fai da te.

Tutta la documentazione e le informazioni sui prezzi sono consultabili sul sito internet del Dipartimento Programmazione all'indirizzo:

www.comune.bologna.it/iperbole/piancont/prezzi/indice_prezzi.html